

RELAZIONE DI MISSIONE

ANNO 2018



MAGIS

movimento e azione
dei gesuiti italiani
per lo sviluppo

INTRODUZIONE

Attraverso questo report, la Fondazione MAGIS intende presentare le attività svolte nel 2018 per perseguire i propri obiettivi e realizzare la propria mission. Scopo di questo rapporto è far conoscere i risultati concreti, fornire informazioni necessarie a garantire livelli di massima trasparenza nei confronti dei diversi interlocutori dell'organizzazione.

Il 2018 è stato un anno complesso, pieno di sfide nel mondo della cooperazione internazionale sia a livello globale che locale. Quest'anno il MAGIS ha festeggiato i suoi primi 30 anni di vita. Il contesto è profondamente cambiato dalla sua nascita: se da un lato registriamo miglioramenti importanti su scala planetaria, dall'altro la giustizia sociale non è ancora realtà per tutti e rimane una chimera soprattutto per le comunità più vulnerabili in America Latina, come in Asia e Africa. Ciò costituisce una sfida importante che richiede al MAGIS una costante attività di cooperazione allo sviluppo e di accompagnamento responsabile che ponga al centro i beneficiari ultimi dei nostri interventi, specialmente le persone più vulnerabili, e l'ecologia integrale.

Il 2018, in particolare, ha visto la concretizzazione di una strategia progettuale concepita nell'incontro «Networking for Justice» che si è tenuto a Loyola, in Spagna, nel 2015. Dal raduno internazionale è emersa l'urgenza di lavorare su progetti frutto di alleanze globali e pluriennali al fine di rispondere come corpo apostolico universale a temi trasversali a tutti i continenti, temi urgenti della missione per i gesuiti: migrazioni, guerre, catastrofi naturali, questione ecologica, educazione di qualità per tutti. Per il MAGIS tale incontro ha rappresentato un'opportunità preziosa per incontrare realtà fino ad allora sconosciute, come Lok Manch, Fe y Alegría, Rete Pan Amazzonica con le quali sono stati avviati progetti triennali di cooperazione, e per rinsaldare collaborazioni già avviate da tempo con il Jesuit Refugee Service e la Rete AJAN *African Jesuit AIDS Network*.

In un contesto complesso e delicato come l'attuale, dentro il quale molti scelgono di alzare muri e porre barriere, animati da individualismo sfrenato ed egoismo, il MAGIS dà vita a gesti semplici eppur pieni di speranza per la vita di migliaia di persone in diverse parti del mondo. Tali gesti non saranno sotto i riflettori della notorietà ma faranno parte di quel cambiamento di cui ha tanto bisogno l'uomo, l'Italia, l'Europa, il mondo intero, perché **un altro mondo è possibile!**

Foto di copertina: Togo

NOTA METODOLOGICA

Tale relazione di missione integra i documenti di bilancio del MAGIS e, in linea con le Linee Guida dell'Agenzia per le Onlus, intende garantire un'adeguata rendicontazione sull'operato e sui risultati ottenuti con l'informazione centrata sul perseguimento della missione istituzionale. Essa si presenta in formato digitale, pubblicato sul sito, e diffusa tramite gli strumenti informatici, con un numero ridotto di copie cartacee, frutto dell'impegno nella direzione della sostenibilità ambientale ed economica, valore fondamentale del MAGIS.

Si individuano diversi blocchi:

- 1) prima parte con una fotografia del MAGIS con la mission, storia, compagine istituzionale e assetto organizzativo;
- 2) la presentazione delle attività istituzionali volte al perseguimento della missione;
- 3) la presentazione delle attività strumentali volte al perseguimento della missione;
- 4) l'insieme dei Documenti di Bilancio.

Per quanto riguarda il numero di progetti, in questo rapporto delle attività è stato utilizzato un criterio "operativo": sono riportati i programmi per i quali è stata realizzata qualche attività a prescindere dai criteri contabili e dal fatto che siano già stati raggiunti dei beneficiari. Negli interventi umanitari, il MAGIS contribuisce all'interno del coordinamento della Rete Xavier per privilegiarne l'efficienza e l'impatto.

Ad oggi, si sta implementando la capacità di quantificare il numero dei beneficiari diretti e indiretti nei progetti per avere il quadro chiaro di intervento.

Altri criteri di rendicontazione:

- il MAGIS lavora per cambiamenti sostenibili e per questo pluriennali. Per rispondere alla necessità di rendicontazione su base annuale (dal primo gennaio al 31 dicembre) vengono estrapolati 12 mesi all'interno di progettualità più durature;
- riguardo la progettualità, gli esempi inclusi in questo Rapporto Attività sono stati selezionati in quanto rappresentativi, ma certo non esaustivi, di tutto il lavoro svolto in un anno.



Bolivia: scuola per bambini aborigeni

LA MISSION

Il MAGIS - Movimento e Azione dei Gesuiti Italiani per lo Sviluppo - è la fondazione che coordina le attività missionarie e di cooperazione internazionale della Provincia Euro-Mediterranea della Compagnia di Gesù. Nato nel 1988, in continuità con la tradizionale spiritualità ignaziana, il MAGIS promuove la missione dei gesuiti nel mondo per la riconciliazione con Dio, dentro l'umanità e con la creazione, aiutando le comunità locali a diventare attori di cambiamento sociale per uno sviluppo integrale e sostenibile e la realizzazione di un "mondo-casa comune" dove si apprende a celebrare la vita oltre la povertà, la violenza e la corruzione.

Il MAGIS è portatore di un nome: *magis* (più, di più), che nella tradizione di Sant'Ignazio di Loyola testimonia un modo di procedere che porta a scoprire, ridefinire e raggiungere il *magis*. Per questo, frontiere e confini non sono ostacoli o punti di arrivo, ma nuove sfide da affrontare, nuove occasioni da cogliere.

Oggi il MAGIS ha come fine istituzionale l'ecologia integrale e sostenibile delle comunità vulnerabili nei Paesi più poveri del mondo, da perseguire attraverso la realizzazione di opere e programmi di aiuto umanitario, la promozione di attività di cooperazione allo sviluppo in sostegno alle popolazioni impoverite a causa del sottosviluppo, guerre, calamità naturali e disastri ambientali. Le diverse forme di intervento vedono impegnati sul campo laici e religiosi che, con diverse competenze, contribuiscono a implementare interventi che pongono al centro l'uomo con il suo sviluppo integrale e la giustizia sociale comunitaria.

Oltre alla tradizionale attività di cooperazione internazionale, il MAGIS svolge attività di carattere informativo, educativo e formativo in Italia, attività di educazione alla cittadinanza globale e alla formazione missionaria, di dialogo interculturale e interreligioso per favorire la trasformazione delle culture in un'ottica missionaria, promuovendo e sostenendo iniziative di volontariato internazionale. Ha una propria rivista trimestrale "Gesuiti Missionari Italiani", un proprio sito web <https://magis.gesuiti.it/>, una pagina Facebook, un account di twitter e Instagram, un canale You Tube. Tali strumenti sono aggiornati quotidianamente.



Togo. Attività di screening e sensibilizzazione Hiv-Aids

LA STORIA

Lo slancio missionario della Compagnia di Gesù nasce quando Sant'Ignazio inviò i primi compagni gesuiti ad evangelizzare il mondo. Era il 1540 a Roma. San Francesco Saverio fu il primo missionario a entrare in Giappone e morì sullo scoglio di Sancian nel tentativo di entrare in Cina, il 3 dicembre 1552.

Da allora una catena ininterrotta di gesuiti ha attraversato i secoli per cercare di inculturare il Vangelo in società e Paesi lontanissimi dall'Europa. Dall'esperienza delle Reduções del Paraguay passando per la questione dei Riti cinesi in Cina ed India, fino ad arrivare alla nuova formulazione della missione come "diaconia della fede e promozione della giustizia" sotto il generalato Arrupe, i gesuiti hanno incarnato uno stile missionario sempre più creativo, capace di percepire le sfide di un mondo in movimento e di accompagnare i popoli nel loro lungo e spesso doloroso cammino di sviluppo integrale e liberante.

Dal 1972, i Procuratori delle missioni delle cinque Province gesuitiche italiane esistenti prima della nascita della Provincia d'Italia (Genova, Gallarate, Roma, Napoli e Palermo) e il direttore di «Popoli» hanno iniziato a incontrarsi ogni anno per una sessione di studio. Era un modo per confrontarsi e per coordinare gli interventi missionari all'estero. Nel frattempo, però, stavano mutando gli strumenti a disposizione. Nel 1985 è nato l'8xmille e, con esso, la Conferenza Episcopale Italiana è diventata uno degli attori principali dei finanziamenti ai missionari. Nello stesso periodo sono aumentati i fondi messi a disposizione dalle organizzazioni internazionali e stava mutando il panorama della cooperazione internazionale. Nasceva quindi la necessità, come gesuiti, di presentarsi ad extra con una voce sola. Da questa necessità è scaturita una lunga riflessione che è alla base della nascita del MAGIS nel 1988, frutto di un processo di discernimento molto articolato, aperto e franco. L'idea iniziale era quella che i gesuiti disponessero di un'organizzazione che si occupasse della cooperazione missionaria senza per forza eliminare le Procure. Di fronte alle difficoltà di alcune Procure delle missioni, si è poi iniziato a pensare a un loro progressivo scioglimento e a un assorbimento delle loro funzioni da parte del MAGIS, Opera missionaria della dell'allora Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù, capace di coordinare la cooperazione internazionale e missionaria dei gesuiti sia in un contesto religioso che laico.

La ristrutturazione del settore della Cooperazione Internazionale della Provincia d'Italia è stata approvata, dopo il parere favorevole della Consulta di Provincia, dal Padre Provinciale Vittorio Liberti il 13 giugno 2002 e comunicata a tutti i gesuiti della Provincia d'Italia il successivo 2 luglio. Il documento, nella sezione *Modalità di attuazione*, riporta:

“La Provincia d'Italia ritiene che non è opportuno – nel processo di unificazione delle proprie istituzioni di cooperazione – creare una nuova struttura giuridica, ma che è bene potenziare e sviluppare il MAGIS, la cui nascita è stata promossa dalla Compagnia e della quale la Compagnia manterrà il carattere di opera propria dei Gesuiti. Quanto è stato esposto si concretizza nelle seguenti decisioni a carattere generale:

- 1. Il MAGIS è riconosciuto come opera della Compagnia di Gesù d'Italia, essendo espressione unitaria dell'impegno di cooperazione internazionale della stessa Compagnia ...”.**

Di seguito l'articolo di p. Gianfranco Matarazzo sul numero speciale di GMI per il Trentennale MAGIS:

Una comunità apostolica di solidarietà

*Per andare oltre e più in profondità delle pur importanti definizioni giuridiche o istituzionali, vorrei descrivere il MAGIS alla luce del Piano apostolico della Provincia Euro-Mediterranea (Eum). **Il MAGIS, in questa peculiare prospettiva, può essere uno degli esempi di comunità apostolica e, aggiungo, di solidarietà. Lo spirito che anima questa comunità non si potrà mai dare per scontato e dovrà essere sempre riscoperto grazie a un impegno comune di tante persone che vivono in luoghi diversi, con culture e tradizioni diverse, ma abitano tutti la nostra "casa comune", privilegiando quei luoghi di maggiore sofferenza e di grave ingiustizia.***

La popolazione di questa comunità è davvero variegata: dai nostri collaboratori presso gli uffici, agli amici sensibili alle nostre iniziative, dai nostri fedeli e generosi donatori alle comunità di gesuiti e laici sparse per il mondo e, infine, i poveri che ci aiutano a capire sempre meglio come servirli. Questa esperienza comunitaria è una delle tante opportunità che la nostra Provincia può sfruttare per mettersi in cammino sui quei percorsi di ecologia integrale, punto cruciale del nostro Progetto Apostolico. L'incisività del nostro servizio agli ultimi sarà proporzionale a un sentire comune capace di attivare prassi di solidarietà, declinata attraverso culture, metodi di lavoro, approcci, contesti sociali diversi e ramificati, ma che partono da una considerazione condivisa: la nostra casa comune può diventare un luogo più vivibile per tutti, le nostre società possono diventare sempre più inclusive e sostenibili, oppure scivolare verso un mondo frantumato in preda alla paura, alla violenza e alla corruzione.

In definitiva, una comunità di solidarietà vuole lavorare per la riconciliazione, non importa le fatiche o i sacrifici che questa riconciliazione richiederà. La Congregazione Generale n. 36, cioè l'assemblea più rappresentativa dei gesuiti nel mondo, ci ricorda che non vediamo altra strada che quella lunga e perseverante verso un mondo riconciliato.

Una comunità che vuole mettersi a servizio della riconciliazione deve essere capace di prossimità nel presente e di memoria del passato. Prossimità verso le popolazioni e gli individui colpiti da ingiustizie strutturali, da processi di degradazione ambientale e sociale, di grave esclusione e ghettizzazione culturale. Farsi prossimi significa, quindi, cogliere le sofferenze, farne un linguaggio, una narrazione da condividere ogni giorno di più tramite i poveri strumenti che abbiamo a disposizione ma anche dei grandi valori che siamo fieri di poter veicolare, a cominciare da quello di amicizia, di fratellanza, di rispetto e di dialogo. *Da tutti possiamo e vogliamo imparare la difficile arte della solidarietà che si dipana oltre ogni confine e irriga ogni cultura. La cattedra da cui si può imparare a farsi prossimi si affaccia da oriente e da occidente, non conosce muri né barriere. La cura dello stile delle nostre comunità apostoliche è, quindi, un compito permanente che mi auguro come Opera gesuitica il MAGIS possa continuamente riprendere e rilanciare in collaborazione con il tessuto del corpo apostolico della Provincia EUM.*

Il Signore ci dia la forza di liberarci di noi stessi e di servirlo negli altri per intraprendere percorsi sempre nuovi, in ascolto dei poveri.

Gianfranco Matarazzo SJ
Padre Provinciale
Provincia Euro-Mediterranea della Compagnia di Gesù

IL SISTEMA DEI VALORI

Diversi sono i valori che caratterizzano il modo di procedere. Il MAGIS riconosce e promuove la partecipazione delle comunità locali nell'implementazione di tutti gli interventi di sviluppo per la costruzione di un mondo giusto e rispettoso della "casa comune"; agisce accompagnando i partner locali al rafforzamento della loro autonomia, strutturando le azioni e gli interventi a partire dalla loro capacità di gestione, privilegiando i contesti di frontiera, favorendo cambiamenti strutturali, duraturi e sostenibili attraverso la continua relazione e dialogo per crescere insieme in una logica di sviluppo globale. Il MAGIS è così impegnato a conoscere direttamente i contesti nei quali opera attraverso la presenza pluriennale e "immersiva" dei gesuiti e dei collaboratori laici locali, dei gesuiti missionari italiani che da decenni vivono nei Paesi in Via di Sviluppo conoscendone limiti e potenzialità, della rete internazionale delle associazioni legate alla Compagnia di Gesù. Tutto ciò permette di avviare processi di sviluppo con il partner locale nella logica dell'approccio bottom-up, uno scambio prezioso di informazioni ed esperienze, la capitalizzazione di buone pratiche e l'implementazione di programmi di successo. Per questi motivi il MAGIS sceglie di non avere uffici decentrati ma di collaborare strettamente con le comunità locali tramite le Opere e gli uffici dei gesuiti in loco, scelta che permette di contenere i costi di struttura in favore dell'impiego dei fondi a favore di progetti e di valorizzare le culture e i talenti locali.

Il MAGIS, sia in Italia che all'estero, si impegna ad agire con responsabilità ed entusiasmo. La responsabilità nasce come risposta a una scelta libera e gratuita, nei confronti della quale il MAGIS si sente legato non solo per dovere di giustizia verso tanta parte dell'umanità, ma anche per un debito di gratitudine. Una responsabilità che chiede e diventa testimonianza di tutti coloro che, a più livelli, sono implicati (dai consiglieri ai volontari passando per i collaboratori) perché il servizio ai più vulnerabili trasforma il modo di pensare, di rapportarsi agli altri, lo stile di vita, e trasforma il cuore di pietra in un cuore che pulsa con e per chi soffre, prendendo posizione per rimettere al centro la persona, specie quella indifesa e debole. E poi ancora altri valori come la corresponsabilità, il dialogo interreligioso, l'ecologia integrale, la fraternità, la sobrietà, la solidarietà, la sostenibilità e la trasparenza.



India: attività di advocacy della Lok Manch con i tribals

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La Fondazione MAGIS ha sede legale a Milano in Piazza San Fedele, 4 e sede operativa a Roma in Via degli Astalli, 16. Il suo Codice fiscale è 97072360155. Essa ha ottenuto il riconoscimento di idoneità dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ed è così iscritta con Decreto n. 2016/337/000222/2 del 4/4/2016 all’Elenco delle Organizzazioni della Società Civile ed altri soggetti senza finalità di lucro dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ai sensi dell’art. 26 comma 2 (lettera “a” e “b”) e comma 3 della Legge N. 125 del 11/8/2014. Ha il riconoscimento di idoneità per la realizzazione di programmi a medio e breve termine nei Paesi in Via di Sviluppo (DM n.1991/128/001019/1 del 8/04/1991) e l’idoneità per la formazione in loco di cittadini dei Paesi in Via di sviluppo, selezione, formazione e impiego di volontari in servizio civile, informazione, educazione allo sviluppo (DM n. 2004/337/005039/5 del 28/12/2004).

La Fondazione MAGIS è iscritta all’anagrafe delle Onlus presso la DR Lombardia dell’Agenzia delle Entrate ai sensi dell’art. 32 comma 7 della Legge 125/2014. È legalmente costituita e iscritta nel registro delle persone giuridiche della prefettura di Milano al N. 43 a seguito del riconoscimento della personalità giuridica in data 4/7/2001.

In seguito al Nuovo Codice del Terzo settore, secondo il d.lgs. 3 agosto 2018, n. 105 che integra il d.lgs 3 luglio 2017, n.117, il MAGIS nel 2018 ha posto le basi per adeguarsi alla nuova normativa.

Il MAGIS utilizza in modo efficiente i fondi assicurando la massima trasparenza nel proprio lavoro a favore dei beneficiari e di tutti gli stakeholder coinvolti. Per questa ragione e con questa finalità il MAGIS condivide le informazioni disponibili con i donatori in Italia e con i partner all’estero tramite aggiornamenti costanti realizzati attraverso la pubblicazione dei documenti di progetto, le comunicazioni ai donatori privati sui progetti da loro finanziati, l’aggiornamento dei mezzi di comunicazione (sito web, social), attraverso la presenza costante in ufficio di personale disponibile a offrire spiegazioni e chiarire dubbi. I donatori e gli stakeholder interessati possono avere accesso a informazioni complete su tutte le attività e gli interventi realizzati sia in Italia che all’estero.

Il MAGIS sceglie di collaborare all’interno di reti di organizzazioni (ONG e associazioni) nazionali e internazionali per rendere più efficaci le azioni rispetto a problematiche vaste e complesse quali le catastrofi naturali, l’assistenza a profughi e rifugiati, pandemie, e per questo aderisce:

1. Allo **Xavier Network**, rete degli uffici missionari e delle ONG dei gesuiti di varie Province in Europa, Canada e Australia con le quali implementa interventi di cooperazione ed emergenza internazionale (Emergenza Venezuela, Filippine ecc.);
2. alla **Coalizione italiana di ONG** impegnate sul tema dell’educazione e sull’iniziativa internazionale “Education for all – Fast Track Initiative” EFA – FTI;
3. al **Jesuit Social Network, Italia Onlus**, rete delle opere sociali dei gesuiti in Italia.

Da diversi anni il MAGIS è impegnato con altre ONG e associazioni in due campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e dei Governi:

- nella **Campagna Globale per l'Educazione per tutti (CGE-Italia)** per incentivare i finanziamenti all'educazione a livello internazionale;
- nella **Campagna Minerali insanguinati** che chiede ai politici un regolamento che ponga al centro la dimensione etica della produzione e del commercio dei minerali insanguinati, piuttosto che anteporre il profitto ai diritti umani.

IL SISTEMA DI GOVERNANCE E CONTROLLO

Membri della Fondazione MAGIS sono:

- a. il **Fondatore**. Il Fondatore dell'Ente è la Provincia Euro-Mediterranea (EUM) della Compagnia di Gesù, nella quale è confluita la Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù; tutti i poteri e le prerogative attribuiti al Fondatore s'intendono riferiti ed esclusivamente esercitabili dal Padre Provinciale della EUM pro tempore;
- b. gli **Aderenti**. Sono Aderenti gli enti che, operando nel campo della cooperazione e della solidarietà internazionale, svolgono e/o sviluppano attività in collaborazione con l'Ente sia in Italia che all'estero. Poiché nell'anno è stato effettuato, con gli Aderenti, un percorso di riflessione e di confronto sulla tipologia di membro della Fondazione MAGIS, **al 31/12/2018 si registra un solo Aderente al MAGIS: il gruppo Volontari Terzo Mondo.**
- c. i **Sostenitori**. Sono Sostenitori le persone fisiche che, all'atto di trasformazione dell'associazione MAGIS in Fondazione, l'assemblea dell'associazione ha democraticamente deliberato all'unanimità che assumessero tale veste ed enti e persone fisiche che contribuiscono alla vita dell'Ente ed alla realizzazione dei suoi scopi. **Al 31/12/2018, il MAGIS conta 8 Sostenitori (persone fisiche).**

Sono organi della Fondazione MAGIS:

- 1) il **Consiglio di Amministrazione**. La Fondazione MAGIS è amministrata da un Consiglio di Amministrazione che detiene tutti i poteri per lo svolgimento dell'ordinaria e straordinaria amministrazione del MAGIS, sovrintende alle sue attività, attua i mandati e le decisioni del Fondatore. Il Consiglio di Amministrazione è in carica per il triennio 2017-2020, composto da 7 membri: 5 nominati dal Padre Provinciale e 2 eletti dai Collegi degli Aderenti e dei Sostenitori. **I membri sono: Padre Renato Colizzi SJ (Presidente), Pier Francesco Pinelli (Vicepresidente), Suor Maria Elena Aceti (Consigliere), Ambrogio Bongiovanni (Consigliere), Domenico Cavarretta (Consigliere), Francesca Peliti (Consigliere), padre Giuseppe Trotta SJ (Consigliere).** I membri del Consiglio di Amministrazione del MAGIS non percepiscono alcun compenso. La struttura organizzativa riflette il suo principale valore, quello di trasparenza.

2) i **Collegi degli Aderenti e dei Sostenitori**. Annualmente è indetta l'Assemblea dei Collegi degli Aderenti e dei Sostenitori alla quale possono partecipare anche tutti coloro che sostengono l'associazione attraverso azioni di volontariato.

Quest'anno l'Assemblea si è svolta il 26 maggio a Roma.

3) il **Presidente e il Vicepresidente**. Il Presidente, padre Renato Colizzi, rappresenta la Fondazione MAGIS di fronte ai terzi e in giudizio, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione ed i Collegi degli Aderenti e dei Sostenitori, salvo delega, e controlla l'esecuzione degli atti deliberati. Egli agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, con il potere di nominare procuratori determinandone le attribuzioni. Il Presidente ha anche il potere di rilasciare procura per il compimento di singoli atti o categorie di atti. Il Presidente esercita inoltre tutti i poteri che gli venissero delegati dal Consiglio di Amministrazione. Il Vicepresidente, Pier Francesco Pinelli, sostituisce il Presidente soltanto nei casi eccezionali di prolungata assenza e/o assoluto impedimento di quest'ultimo ed esercita le funzioni e i poteri a lui delegati dal Consiglio di Amministrazione o dal Presidente.

4) il **Segretario Generale**. Il **Segretario Generale, Antonio Landolfi, è investito della direzione operativa dell'Ente**, esercitando tutti i poteri di ordinaria amministrazione nonché quelli di straordinaria amministrazione appositamente conferitigli dal Consiglio di Amministrazione.

5) il **Revisore Unico**. Il **MAGIS si avvale della figura del Revisore Unico quale organo di controllo delle attività finanziarie e contabili, la dottoressa Laura Lunetta**.

Il Bilancio di Esercizio è inoltre sottoposto al controllo contabile della Società di Revisione indipendente, la Crowe AS.



Ciad: scuola comunitaria rurale

LE RISORSE UMANE

Il MAGIS si compone di un Servizio Progetti, un Servizio Comunicazione e Raccolta fondi, un Servizio di Educazione e Cittadinanza Globale, un Servizio di Amministrazione con un totale, per l'anno 2018, di 8 persone, di cui 5 donne e 3 uomini.

Personale retribuito full time: N. 2

Personale retribuito part time: N. 4

Collaboratori retribuiti: N. 2

Volontari: N. 8

Giovani in Servizio Civile Nazionale: N. 2 giovani per un anno, dall'11 ottobre 2017 al 10 ottobre 2018 impegnati nelle attività di educazione allo sviluppo, nella formazione e sensibilizzazione delle giovani generazioni sul tema dello sviluppo integrale e sostenibile presso l'Istituto scolastico *Massimiliano Massimo* di Roma.

Durante l'anno si sono svolte varie attività di formazione tecnica e umana per il personale, sia all'interno della struttura che all'esterno.

Le risorse umane non sono molte; si costituiscono come un team interdisciplinare, fortemente motivato e responsabilizzato, in grado di impegnarsi e rispondere nel lavoro e nella vita alle sfide dello sviluppo sostenibile, capaci di creare reti di fiducia reciproca e di speranza dentro e fuori l'organizzazione.

LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Il MAGIS risponde alle nuove sfide dell'ecologia integrale con un'operatività che prende forma con l'attivazione di progetti di cooperazione e sviluppo implementati insieme al partner locale partendo dall'ascolto e dalla conoscenza dei bisogni delle comunità, in linea con le indicazioni dell'Ufficio di Sviluppo di ciascuna Provincia e in rete con altre realtà dei gesuiti a livello internazionale.

Le proposte di programmi di sviluppo vengono presentate al MAGIS dal partner locale. Dopo una prima valutazione, le azioni vengono implementate insieme cercando di strutturare un intervento annuale o pluriennale di sostegno. In seguito all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, si attiva la raccolta fondi in Italia, attraverso il lancio di campagne ad hoc, sensibilizzando i donatori, l'opinione pubblica, attivando partenariati con fondazioni e/o Enti pubblici o privati. Il MAGIS sceglie di accompagnare processi di sviluppo di comunità, non di singoli, e a carattere pluriennale per offrire le premesse e sostenere cambiamenti duraturi in cui i beneficiari di progetti possano divenire pian piano i protagonisti del loro stesso sviluppo e moltiplicatori per altri.

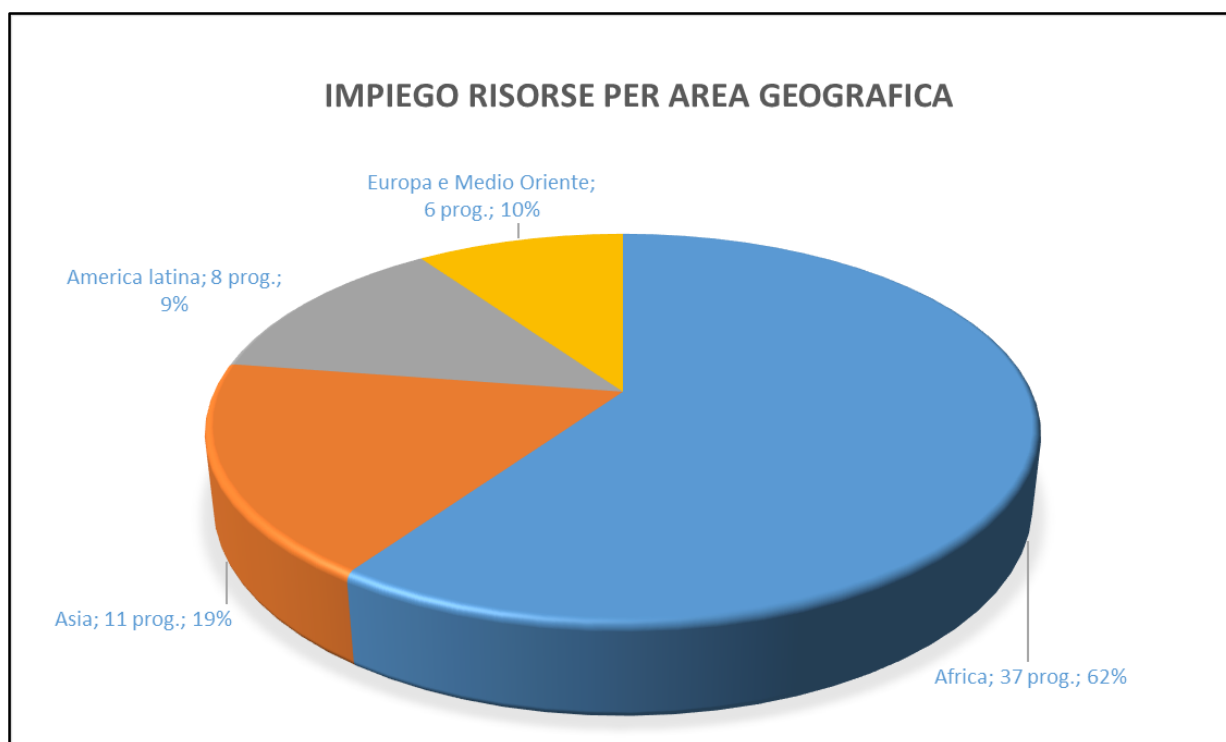
Negli ultimi anni sono stati rafforzati i meccanismi interni volti ad accrescere la qualità degli interventi: il MAGIS, infatti, si è dotato di un sistema di monitoraggio e valutazione per ogni singolo intervento tramite missioni in loco da parte del personale tecnico e da parte dei Membri del Consiglio di Amministrazione attraverso l'implementazione della comunicazione

con i partner locali (mail, skype, whatsapp), un sistema procedurale che attiene all'utilizzo e relativa condivisione di strumenti di lavoro con i partners (MAGIS template, documento di progetto, lettera di raccomandazione del Padre Provinciale, accordo di partenariato, ecc...), un rapporto più chiaro e trasparente con i donors, tutti strumenti atti a rendere il servizio del MAGIS migliore, efficiente e flessibile.

In collaborazione con i partner locali, Opere e reti dei gesuiti nel mondo, nel 2018 il MAGIS ha realizzato 62 progetti in 26 Paesi per un totale di 1.446.241,84 Euro di risorse economiche impiegate a favore di migliaia di beneficiari nei Paesi più vulnerabili. Al 2018, il MAGIS può contare oltre 2.000 donors (donatori privati e aziende che rappresentano circa il 70% dell'ammontare delle risorse economiche e la Conferenza Episcopale Italiana che rappresenta il 30% delle risorse/donazioni) gestiti con il data base Play.

Di seguito la tabella e grafico che mostrano la ripartizione delle risorse economiche relative all'anno 2018.

Area geografica	Impiego risorse in Euro	%	N. Progetti
Africa	892.650,28	62%	37
Asia	280.645,87	19%	11
America latina	122.960,82	9%	8
Europa e Medio Oriente	149.984,87	10%	6
Totale	1.446.241,84	100	62



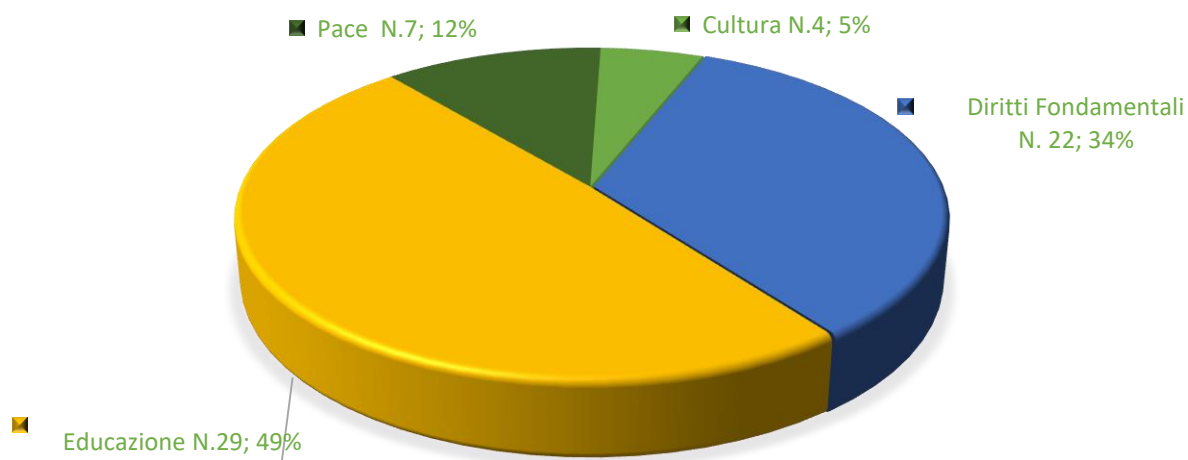
La maggior parte dei progetti di sviluppo viene implementata in Africa (Ciad, Madagascar, Repubblica Centrafricana), Asia (Sri Lanka, India e Cina), America latina (Brasile, Bolivia) e Europa e Medio Oriente.

Paese	Impiego risorse	percentuale	numero progetti
Ciad	€ 279.052,05	19,29%	6
Madagascar	€ 262.358,19	18,14%	3
Sri Lanka	€ 178.823,38	12,36%	2
Repubblica Centrafricana	€ 117.106,37	8,10%	4
Italia	€ 97.217,09	6,72%	1
India	€ 91.712,49	6,34%	7
Brasile	€ 86.038,27	5,95%	5
Repubblica Democratica del Congo	€ 70.016,10	4,84%	3
Albania	€ 42.767,78	2,96%	4
Mozambico	€ 35.832,08	2,48%	1
Togo	€ 33.635,47	2,33%	4
Bolivia	€ 30.311,77	2,10%	1
Burkina Faso	€ 30.284,80	2,09%	4
Cina	€ 20.011,97	1,38%	1
Repubblica di Guinea	€ 12.519,25	0,87%	1
Camerun	€ 10.583,34	0,73%	2
Filippine	€ 10.110,00	0,70%	2
Siria	€ 10.000,00	0,69%	1
Kenya	€ 8.474,22	0,59%	3
Panama	€ 6.607,38	0,46%	1
Mali	€ 6.088,00	0,42%	1
Costa d'Avorio	€ 5.194,77	0,36%	1
Etiopia	€ 920,00	0,06%	1
Sud Sudan	€ 323,67	0,02%	1
Tanzania	€ 250,00	0,02%	1
Venezuela	€ 3,40	0,00%	1
Totale	€ 1.446.241,84	100,00%	62

Le macro-aree di intervento del MAGIS sono: cultura, diritti fondamentali, educazione e pace.

Ambito intervento	Impiego risorse in Euro	%	N. Progetti
Cultura	79.412,91	5%	4
Diritti Fondamentali	486.658,24	34%	22
Educazione	711.447,78	49%	29
Pace	168.722,91	12%	7
Totale	1.446.241,84	100	62

NUMERO PROGETTI E % FONDI INVIATI PER AMBITO D'INTERVENTO



CULTURA

In questo ambito sono considerati i progetti volti a difendere l'identità delle comunità indigene in Asia e America latina per uno sviluppo rispettoso delle minoranze etniche e della interculturalità. I progetti sono realizzati in partnership con i gesuiti e loro collaboratori per la promozione della giustizia e la trasformazione delle culture.

L'educazione dei gesuiti, in questo contesto sociale, è sempre finalizzata ad offrire ai tribali gli strumenti atti a difendersi. Il MAGIS aiuta i tribali a fare progressi nella vita e a tutelare, conservare e promuovere la loro cultura tribale, il rapporto con la terra, diversificare la loro economia, diventare più consapevoli dei loro diritti e doveri per essere cittadini attivi e responsabili all'interno del Paese.

Di seguito, alcuni dei progetti più significativi in questo ambito di intervento:

Paese: **Bolivia**

Titolo: Panamazzoneia – in difesa dei popoli indigeni

Partner locale: Repam

Durata: Pluriennale

Paese: **Brasile**

Titolo: Far fiorire l'umanità in Amazzonia

Partner locale: Centro Alternativo di Cultura a Belem

Durata: Pluriennale

Paese: **India**

Titolo: In difesa dei tribali

Partner locale: Lok Manch

Durata: Pluriennale

Paese: **Siria e Italia**

Titolo: Sostegno alla comunità monastica

Partner locale: Deir Mar Musa

Durata: Pluriennale

DIRITTI FONDAMENTALI

Attraverso i progetti di cooperazione il MAGIS promuove il rispetto dei diritti fondamentali spesso violati in molte parti del mondo (acqua, cibo, sanità, lavoro, libertà religiosa) a causa di guerre ed emergenze ambientali. Nel caso di emergenze, il MAGIS, in collaborazione con altri partners internazionali e con il partner locale, si impegna a superare l'emergenza implementando progetti di ricostruzione e sviluppo. In questo ambito sono inseriti anche gli interventi sanitari che vanno dal sostegno strutturale ad ospedali e centri sanitari, all'educazione sanitaria e acquisto di medicinali.

Di seguito, alcuni dei progetti più significativi in questo ambito di intervento:

Paese: **Camerun**

Titolo: Bambini di strada

Partner locale: Foyer de l'Esperance

Durata: pluriennale

Paese: **Ciad**

Titolo: Sostegno alla sanità

Partner locale: Ospedale Le Bon Samaritain

Durata: pluriennale

Paese: **Ciad**

Titolo: Pozzi e orti

Partner locale: Caritas di Mongo

Durata: pluriennale

Paese: **Cina**

Titolo: Sito web in cinese

Partner locale: Civiltà Cattolica in Cina

Durata: annuale

Paese: **Filippine**

Titolo: Emergenza

Partner locale: Provincia Filippine

Durata: annuale

Paese: **India**

Titolo: Emergenza ciclone in Kerala

Partner locale: Provincia del Kerala

Durata: annuale

Paese: **Kenya**

Titolo: Diritto al cibo e metodi di sussistenza

Partner locale: Hakimani Center

Durata: pluriennale

Paese: **Repubblica Centrafricana**

Titolo: Prevenzione e rafforzamento nella lotta all'HIV

Partner locale: CIEE

Durata: pluriennale

Paese: **Sri Lanka**

Titolo: Autonomia economica e sociale delle donne vedove di Galle

Partner locale: Provincia dello Sri Lanka

Durata: pluriennale

Paese: **Togo**

Titolo: Lotta all'HIV

Partner locale: Centre Espérance Loyola

Durata: pluriennale



Sri Lanka: formazione per le donne vedove

EDUCAZIONE

I progetti di cooperazione e le attività di educazione formale e informale del MAGIS nel settore educativo si propongono di:

- formare i giovani, accompagnarli in percorsi di cittadinanza attiva e responsabile verso il proprio Paese;
- migliorare le competenze socio-professionali di bambini, giovani e adulti favorendo processi micro imprenditoriali volti a garantire benessere alle famiglie e alle comunità;
- sviluppare percorsi di leadership e di apprendimento lungo tutto l'arco della vita per costruire società migliori e giuste atte a controbilanciare la corruzione, l'usurpazione dei beni universali nell'ottica della gratuità e solidarietà, della giustizia sociale e del Bene comune.
- garantire l'accesso ad una formazione di qualità sia di base che secondaria per bambini, giovani e adulti che in vivono in situazioni e contesti vulnerabili.

Di seguito, alcuni dei progetti più significativi in questo ambito di intervento:

Paese: **Albania**

Titolo: Scuola materna Vaqarr - Sostegno a distanza

Partner locale: Magis Albania

Durata: pluriennale

Paese: **Albania**

Titolo: Ponte Italia-Albania formazione giovani leader

Partner locale: Magis Albania – Università di Tirana

Durata: pluriennale

Paese: **Albania**

Titolo: Borse di studio per gli studenti del liceo

Partner locale: Liceo Meshkalla di Scutari

Durata: pluriennale

Paese: **Brasile**

Titolo: Borse di studio per scuola di informatica

Partner locale: Ceap

Durata: pluriennale

Paese: **Burkina Faso**

Titolo: Sostegno al Cercle – Centro culturale dei gesuiti a Ouagadougou

Partner locale: Cercle

Durata: pluriennale

Paese: **Ciad**

Titolo: Sostegno all'educazione con borse di studio

Partner locale: Collegio Charles Lwanga

Durata: pluriennale

Paese: **Ciad**

Titolo: Formazione professionale

Partner locale: Fe y Alegria Ciad e Entreculturas

Durata: pluriennale



Ciad: costruzione Centro professionale

Paese: **India**

Titolo: Sostegno all'educazione dei tribali (costruzione scuole e borse di studio)

Partner locale: diverse Province

Durata: pluriennale

Paese: **Italia**

Titolo: Educazione interculturale

Partner locale: scuole/associazioni

Durata: pluriennale

Paese: **Madagascar**

Titolo: Edizioni Abozontany

Partner locale: Provincia Madagascar

Durata: pluriennale

Paese: **Repubblica Democratica del Congo**

Titolo: Sostegno alla formazione

Partner locale: Parrocchia Sacre Coeur di Kikwit

Durata: pluriennale

Paese: **Repubblica di Guinea**

Titolo: Sostegno alla formazione

Partner locale: Maison des Enfants

Durata: pluriennale

Paese: **Togo**

Titolo: Sostegno al Centro Culturale Loyola

Partner locale: CCL

Durata: pluriennale

PACE

I progetti e le iniziative in questo ambito hanno lo scopo di mobilitare i leader di etnie e religioni diverse alla risoluzione non violenta di conflitti tramite iniziative di promozione della pace e di dialogo interreligioso. Il MAGIS interviene con progetti di sviluppo in luoghi dilaniati dalla guerra allo scopo di ricostruire il tessuto sociale ed economico di un Paese, promuove l'incontro e il dialogo tra i leader religiosi di diverse etnie affinché possano crescere la conoscenza reciproca, il rispetto, la progettualità e collaborazione comune, attorno anche a sfide comuni. Rispetto, collaborazione, dialogo, libertà religiosa sono esigenze del vivere comune, della convivenza locale e mondiale, condizioni fondamentali per assicurare una vera e stabile prospettiva di coesione sociale e di pace. Come tutti i valori, questi atteggiamenti e questi modi di fare non si acquisiscono d'un tratto e una volta per sempre. Sono un cammino da percorrere, una cultura da promuovere, una conquista da raggiungere. Il MAGIS, insieme ai partner locali, hanno responsabilità per renderli possibili e fattibili.

Di seguito, alcuni dei progetti più significativi in questo ambito di intervento:

Paese: **Burkina Faso**

Titolo: Sostegno alla Radio Notre Dame du Sahel

Partner locale: Diocesi

Durata: annuale

Paese: **Costa d'Avorio**
Titolo: A scuola di pace
Partner locale: Porteurs de paix
Durata: annuale

Paese: **Repubblica Democratica del Congo**
Titolo: Program Manager a Goma
Partner locale: Jesuit Refugee Service
Durata: annuale

Paese: **Repubblica Centrafricana**
Titolo: Rafforzamento scolastico ed emergenza
Partner locale: Jesuit Refugee Service
Durata: pluriennale

Paese: **India**
Titolo: Canali di pace
Partner locale: Jesuit Refugee Service
Durata: annuale



Repubblica Centrafricana: rafforzamento scolastico a Bambari

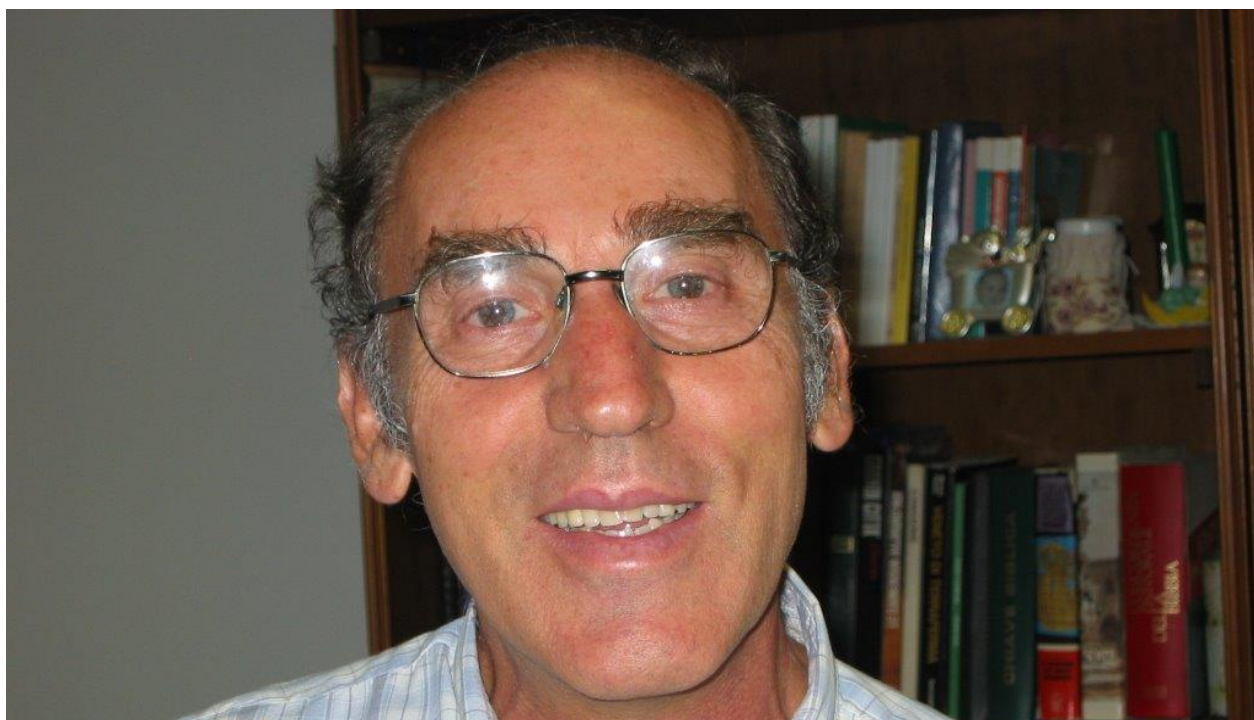
SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DEI PADRI MISSIONARI

Il precedente elenco di progetti non è esaustivo. Ad essi, infatti, vanno aggiunti quelli ideati e realizzati dai missionari italiani e che vengono ugualmente finanziati dalla nostra fondazione. Il **MAGIS, in quanto Opera missionaria della Provincia Euro – Mediterranea della Compagnia di Gesù (Albania, Italia, Malta e Romania), sostiene e promuove il lavoro, le attività e le opere di 29 padri gesuiti missionari italiani** che, tantissimi anni fa, hanno lasciato l'Italia scegliendo di dedicare la propria vita alla missione. Nei Paesi nei quali vivono gestiscono direttamente o hanno avviato progetti di educazione e formazione, agricoli, sanitari e sociali per la promozione e lo sviluppo locale nella logica della giustizia sociale. Il sostegno del MAGIS, oltre ad accogliere ed implementare le loro richieste progettuali, si definisce ulteriormente:

- mantenendo i rapporti e gli aggiornamenti con i loro donatori in Italia;
- raccontando la loro esperienza di vita missionaria sui mezzi di comunicazione del MAGIS;
- inviando materiali e attrezzature difficili da reperire in loco,

per un sostegno totale pari a 460.241,44 euro così ripartiti per area geografica:

Area geografica	Impiego risorse	%	N. Missionari
Africa	347.379,45	75%	16
America Latina	94.135,48	20%	10
Asia	7.056,16	2%	3
Europa e Medio Oriente	11.670,35	3%	1
Totale	460.241,44	100%	30



P. Bruno Schizzerotto SJ, da anni impegnato in prima linea a difesa dei diritti e delle identità culturali dei popoli nativi in Amazzonia, Brasile.

ATTIVITÀ STRUMENTALI

Comunicazione

I momenti di ascolto e coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni sono numerosi e significativi; questo permette di monitorare l'impatto del MAGIS sul territorio e verificare l'efficacia delle attività in corso. Basti pensare agli incontri con gli Aderenti, l'attenzione alle domande dei donatori e la risposta informativa, le collaborazioni sui progetti con le Fondazioni ed Enti pubblici e privati, le testimonianze nelle scuole e nelle parrocchie. I donatori e tutti gli stakeholder coinvolti vengono aggiornati periodicamente sulle attività realizzate tramite lettere, newsletter, resoconti sui risultati raggiunti e sul progresso del progetto in corso, fino alla comunicazione della completa realizzazione dei programmi di intervento.

Per favorire un dialogo proficuo che tenga conto delle differenti caratteristiche e degli interessi dei donatori, la Fondazione MAGIS ha potenziato una serie di canali e strumenti che, nel tempo, saranno sempre più orientati a segmenti di pubblico. Oltre ai canali più tradizionali, da quelli cartacei come le pubblicazioni, la rivista *Gesuiti Missionari Italiani*, il mailing, negli ultimi anni si sta potenziando l'area della comunicazione multimediale, attraverso il sito internet, la gestione dei social network, campagne di SMS. Non meno importante è il dialogo diretto con le persone, grazie a incontri formativi (nelle scuole, Università), nonché manifestazioni ed eventi (Concerti solidali con il Coro *Going Gospel* e la *Pontano Music Accademy* di Napoli), telefonate, stand durante il Natale, la Pasqua e l'ottobre missionario.

L'impegno più ampio, sul fronte della comunicazione, è la cura dei donatori privati che si confermano essere le fondamenta del MAGIS. La loro fiducia è uno dei capisaldi dell'Organizzazione. Il MAGIS agisce nell'ambito della raccolta fondi ispirandosi a due fonti: il carisma di Sant'Ignazio e la capacità di leggere e interpretare con creatività i segni dei tempi; riconosce nella trasparenza, accessibilità e rendicontazione i tre principi cardine per la gestione delle donazioni.

- ✓ **Trasparenza:** in qualunque momento possono essere richieste informazioni circa l'utilizzo e la destinazione dei fondi donati al MAGIS così che il donatore, potenziale o effettivo, sia maggiormente consapevole del proprio atto di donazione e fiducioso nei confronti della struttura.
- ✓ **Rendicontazione:** tramite l'aggiornamento e la revisione del bilancio è possibile la rilevazione analitica dei valori economici con proventi e oneri delle raccolte.
- ✓ **Accessibilità:** sono a disposizione del donatore modalità e strumenti che gli consentono di acquisire le informazioni richieste.



Italia: la rivista Gesuiti Missionari Italiani

Scopo del MAGIS è di tutelare tutti i soggetti coinvolti dall'attività di raccolta fondi: il donatore (persona fisica o giuridica) che ha l'aspettativa di vedere impiegata la sua donazione per la realizzazione di un progetto/attività; il destinatario finale della donazione (partner locale) che riceve le risorse che il donatore ha voluto destinargli per metterle a disposizione dei più bisognosi e che si impegna a informare sull'utilizzo dei fondi; il MAGIS che, facendo da tramite, è responsabile primo e ultimo del suddetto rapporto, ne verifica i presupposti, favorisce la comunicazione tra i soggetti coinvolti, garantisce i benefici fiscali per i donatori, ha interesse a tutelare la propria missione. Il MAGIS dispone in Italia di una rete di oltre un migliaio di donatori che condividono i valori, la missione e le metodologie d'intervento. Il loro impegno contribuisce a costruire una cultura della cooperazione allo sviluppo più diffusa e una maggiore efficacia nella raccolta fondi. In quanto Ente del Terzo Settore, la persona fisica o l'impresa che effettuino un'erogazione liberale (donazione) a favore del MAGIS possono godere dell'agevolazione fiscale in sede di dichiarazione dei redditi annuale.

Nell'ultimo anno, il MAGIS ha rilanciato il suo impegno nella promozione del lascito, un modo di sostenere la realizzazione di progetti di cooperazione internazionale. Diversi sono i donatori che hanno scelto e scelgono questa modalità di donazione. Scegliere il lascito testamentario vuol dire donare un atto di amore e di speranza che può cambiare la vita delle persone che nel mondo vivono in condizione di povertà; vuol dire fare una scelta di grande generosità e speranza che permette di realizzare un futuro di giustizia e solidarietà, una

società più equa grazie al contributo di tutti. Un lascito alla Fondazione MAGIS significa sostenere l'azione missionaria dei gesuiti nel mondo attraverso azioni e progetti di sviluppo nei Paesi più poveri.

In occasione dei 30 anni di vita della Fondazione, il MAGIS ha organizzato il simposio «Quale futuro per la solidarietà? Osare lo spirito missionario nella contemporaneità», svoltosi il 21 novembre 2018 presso la Pontificia Università Gregoriana.

L'incontro, moderato dalla giornalista Maria Gianniti e da Padre Renato Colizzi, Presidente Fondazione Magis, ha visto la partecipazione di Padre Gianfranco Matarazzo, Provinciale della Provincia Euro-Mediterranea della Compagnia di Gesù, Padre Augusto Zampini, Dicastero per lo Sviluppo Umano Integrale e Padre Bryan Lobo, decano della facoltà di Missiologia. Alcune testimonianze di esperienze dirette di missione - Shahrzad Houshmand Zadeh, teologa musulmana, Jihad Youssef, monaco della Comunità di Deir Mar Musa, Giulio Albanese, missionario comboniano – hanno stimolato la riflessione sul presente e sul futuro della cooperazione internazionale e missionaria; Paolo Ruffini, Prefetto del Dicastero della Comunicazione del Vaticano, ha affrontato il tema di come comunicare la missione.

Nel corso del simposio è stata presentata l'indagine CENSIS su «Missione, solidarietà internazionale e stili di vita degli italiani», ricerca commissionata dal MAGIS in cui è emersa un'Italia che non ha perso i valori della solidarietà.



Italia: simposio presso la Pontificia Università Gregoriana

Educazione alla Cittadinanza Globale

La società globalizzata e multiculturale, la povertà, gli squilibri, le migrazioni forzate, i cambiamenti climatici, i conflitti che caratterizzano il nostro tempo rappresentano una sfida per le istituzioni educative e la società in generale. Una sfida difficile e tuttavia vitale che ha bisogno di azioni concrete e di percorsi di educazione interculturale, intesa come la forma più alta di prevenzione e contrasto al razzismo e a ogni forma di intolleranza, un'educazione atta a prevenire il formarsi di stereotipi nei confronti di persone e culture. In questo contesto, si sono tenuti incontri con i giovani nelle scuole, nelle università, nei gruppi, associazioni e movimenti. Una maggiore giustizia sociale nelle relazioni con i Paesi in via di sviluppo nasce da una nuova visione dell'economia e della politica in Europa e nel Nord America che riesca a mettere in discussione e a modificare un sistema di crescita e di sviluppo che avvantaggia pochi a scapito di molti.

Il MAGIS, fedele alla tradizione ignaziana, e in coerenza con la strategia nazionale sull'Educazione alla Cittadinanza Globale adottata dal sistema della cooperazione italiana mirante ad assicurare in ogni ambito educativo, ha promosso in più occasioni lo sviluppo umano integrale attraverso percorsi interdisciplinari e partecipativi orientati a diffondere conoscenze, competenze, attitudini e stili di vita basati sui principi della sostenibilità e dell'inclusione sociale su tutto il territorio nazionale miranti a favorire cambiamenti, promuovendo attività di informazione e sensibilizzazione sulle problematiche del Sud del mondo, sui progetti in corso, offrendo testimonianze dei missionari gesuiti, presentando gli elementi fondamentali della spiritualità missionaria della Compagnia di Gesù. Le attività di Educazione alla Cittadinanza Globale rivolte a studenti e discenti, si sono svolte prevalentemente presso L'Istituto Massimiliano Massimo di Roma. Tali attività sono state implementate da un collaboratore MAGIS e due giovani in Servizio Civile Nazionale che prestano la loro attività presso l'ufficio MAGIS. Per la prima volta, uno dei due giovani, è un giovane immigrato dal Ghana, non cittadino italiano.

Volontariato

- **Volontariato in Italia**

Le attività del MAGIS sono sostenute e implementate in Italia da uomini e donne che, in modo occasionale ma con passione, hanno deciso di dedicare e donare parte del loro tempo e delle loro competenze a servizio delle diverse attività e iniziative che si possono presentare. Un modo per collaborare ad una missione più grande, per mettersi a servizio della costruzione di un mondo dove regna la fraternità e lavorare insieme alle persone che credono nei valori della multiculturalità e della solidarietà.

- **Volontariato internazionale**

Il volontariato internazionale è un modo per conoscere il mondo per quello che è, non per le immagini patinate e finte dei rotocalchi e delle brochure dei tour operator. È vivere per un

periodo di tempo, più o meno breve, a contatto con la gente del Sud del mondo, conoscerla e aiutarla ad avviarsi verso uno sviluppo più umano. Da diversi anni, il MAGIS organizza programmi e proposte concrete di volontariato internazionale nei Paesi in cui la Fondazione o Aderenti hanno avviato progetti di sviluppo (Tanzania, Togo). I partecipanti hanno modo di vivere in modo concreto la cultura della pace e della giustizia, i valori del dialogo e della convivenza. Chi partecipa a tali esperienze offre anche un prezioso contributo supportando attività di utilità sociale e di solidarietà su diverse tematiche e vive occasioni uniche per la propria crescita personale. Si stringono nuove amicizie, si acquisiscono competenze e prospettive nuove.

Filatelia e numismatica

Negli anni Novanta, il MAGIS è entrato in possesso di un ricco patrimonio di francobolli ereditati dalla collezione del gesuita Egidio Marcolini e di alcuni appassionati. Invece di cedere le raccolte, nel 1997 si è deciso di creare a Gallarate (presso l'Aloisianum) l'*Ufficio filatelico&numismatico* del MAGIS. I fondi raccolti in 20 anni, grazie al prezioso supporto di un volontario, sono stati destinati al sostegno di progetti di sviluppo in Africa e in Asia.



MAGIS in cammino con le comunità locali

CONTATTI

ROMA, Via degli Astalli, 16 – 00186 Roma

Tel: 06/69700327 Email: magis@gesuiti.it Sito WEB: [https:// magis.gesuiti.it](https://magis.gesuiti.it)

